



La conferma

La nuova discarica si farà ad Aprilia

Il documento regionale la individua a Sant'Apollonia

SCENARIO PONTINO

Conferma degli attuali impianti, compresa la nuova discarica ad Aprilia. Per la provincia di Latina le novità del piano rifiuti sono poche rispetto a quel che già si conosceva. Nel quadro del nuovo assetto, Latina rientra nell'ATO 1 (Lazio senza Roma), l'ambito che già oggi registra performance migliori in termini di raccolta differenziata, con una percentuale superiore al 66%. Proprio da qui la Regione intende partire per consolidare un modello più efficiente e autosufficiente.

Traghi interventi più rilevanti spicca la previsione di una nuova discarica ad Aprilia, in località Sant'Apollonia, con una capacità superiore a 940 mila metri cubi. Un'infrastruttura destinata a gestire gli scarti non recuperabili, nel rispetto delle

nuove direttive europee che impongono una drastica riduzione del conferimento in discarica.

Sempre ad Aprilia, il piano segnala anche il rafforzamento del sistema impiantistico con l'autorizzazione di un nuovo impianto per il trattamento dei rifiuti, capace di produrre combustibile da rifiuti (css-c), destinato al recupero energetico. Un passaggio che segna la transizione verso modelli più avanzati di economia circolare. Entrambi questi impianti sono del gruppo **Rida Ambiente**.

Non meno importante il ruolo di Castelforte, dove «è già attiva una linea di biostabilizzazione che consente di trattare la frazione organica residua dei rifiuti». Un segnale della trasformazione in atto negli impianti, sempre più orientati a tecnologie integrate e sostenibili. Il sistema provinciale si completa con l'impianto di Cisterna di Latina (Refecta), attualmente in fase di rinnovo autorizzativo, inserito nella rete re-

gionale degli impianti intermedi. Strutture che rappresentano uno snodo fondamentale nella gestione dei rifiuti indifferenziati prima del trattamento finale.

Nel complesso, il piano evidenzia come la provincia di Latina sia destinata a sostenere una parte significativa della strategia regionale, contribuendo sia alla capacità di trattamento sia alla disponibilità di spazi per lo smaltimento finale. Un ruolo che comporta opportunità, ma anche responsabilità, soprattutto in termini di equilibrio tra sviluppo infrastrutturale e tutela ambientale. L'impiantistica è tutta privata, in quanto non ci sono state proposte arrivate da parte pubblica alla Regione Lazio. L'obiettivo resta quello di ridurre progressivamente la dipendenza da impianti fuori Lazio, che oggi coinvolge circa un milione di tonnellate di rifiuti ogni anno. ● T.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CONFERMATI
TUTTI GLI ALTRI IMPIANTI
ATTUALMENTE PRESENTI
SUL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA PONTINA**



Il sito dove sta venendo realizzata la nuova discarica ad Aprilia, in località Sant'Apollonia



Peso: 29%